

AZIONI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE PMI E RAGGRUPPAMENTI DI PMI DELLA CALABRIA

SINTESI DEL BANDO

SOGGETTI BENEFICIARI

P.M.I. singole, costituite secondo le forme previste dall'ordinamento (compresi consorzi, società consortili e società cooperative);

raggruppamenti di imprese nelle seguenti forme giuridiche:

- ATI (Associazioni Temporanee di Imprese) tra PMI;
- "Contratto di Rete" tra PMI

Al momento della presentazione della domanda i raggruppamenti di imprese possono essere già costituiti o non ancora costituiti.

Ciascuna PMI, sia che partecipi in forma singola sia che partecipi attraverso un raggruppamento, può presentare un unico progetto.

SETTORI DI ATTIVITÀ

Con riferimento alla Classificazione Ateco 2007, sono ammesse le attività appartenenti alle sezioni qui di seguito indicate. Nelle parentesi sono invece indicati i codici esclusi della Sezione Ateco indicata:

- B - estrazione di minerali da cave e miniere (esclusi i codici 05 , 07.1 , 07.29, 08.92, 08.9);
- C - attività manifatturiere ;
- D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F – costruzioni;
- G - commercio (esclusi i codici 46.11, 46.12 46.2, 46.38.1, 46.38.2, 47.19.2, 47.2, 47.3, 47.9);
- H - trasporto e magazzinaggio ;(esclusi i codici 49.4)
- I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione ;
- J - servizi di informazione e comunicazione;
- K - attività finanziarie e assicurative;
- M - attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- P - istruzione;
- R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S - altre attività di servizi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE IMPRESE

alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, devono essere posseduti e rispettati i seguenti requisiti:

- a) essere piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003;
- b) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- c) non trovarsi in corso di procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- d) avere approvato almeno un bilancio o presentato una dichiarazione annuale dei redditi con un valore di ricavi da vendite e/o prestazioni di servizi maggiore di zero;
- e) avere una unità locale in Calabria - che risulti da certificato d'iscrizione presso la C.C.I.A.A. competente per territorio - adibita allo svolgimento effettivo dell'attività d'impresa e sede degli investimenti oggetto dell'istanza. Qualora il progetto preveda la realizzazione dislocata in più unità, le stesse dovranno rispettare quanto sopra previsto;
- f) appartenere ai settori di attività economica Ateco 2007 ammissibili con riferimento esclusivamente al codice primario dell'unità locale in cui si realizza l'intervento, rilevato dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA;
- g) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- h) essere iscritte all'INPS e possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (da attestare tramite D.U.R.C.; in caso di raggruppamento deve essere presentato il D.U.R.C. di tutte le imprese del raggruppamento stesso);
- i) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- j) non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi degli "orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 244 del 01/10/2004;
- k) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
- l) non aver ricevuto nell'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" in misura superiore ad € 200.000,00 nel rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni;
- m) avere la piena disponibilità degli immobili ove viene realizzato il progetto, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato con scadenza pari o superiore ai cinque anni dal completamento del progetto;
- n) cofinanziare l'iniziativa attraverso un apporto finanziario non inferiore al 25% dell'importo dell'investimento ammissibile;
- o) presentare un unico progetto.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RAGGRUPPAMENTI

alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, devono essere posseduti e rispettati i seguenti requisiti:

- a) il raggruppamento proponente il progetto deve essere costituito da un minimo di 3 “imprese ammissibili”. Per “imprese ammissibili” si intendono imprese in possesso di tutti i requisiti/condizioni previsti dal presente avviso e dai suoi allegati per l'ammissibilità della domanda e la concessione/erogazione del contributo. Nel caso di raggruppamento l'apporto finanziario di ciascuna PMI non dovrà essere inferiore al 25% della quota di finanziamento regionale attribuita ad ogni singola impresa;
- b) il raggruppamento deve presentare un progetto che preveda la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra tutte le imprese dello stesso. Ciò si verifica esclusivamente quando:
 - nessuna impresa ammissibile sostiene da sola più del 50% del totale delle spese del progetto;
 - nessuna impresa ammissibile sostiene meno del 20% del totale delle spese del progetto;
- c) le PMI appartenenti al raggruppamento dovranno possedere il requisito dell' “autonomia” e, pertanto, non essere qualificabili né come “associate”, né come “collegate”, ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;
- d) presentare/partecipare ad un unico progetto.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

a) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE COMMERCIALE

apertura di nuovi canali commerciali per via telematica attraverso:

- interventi di Marketplace ed e-commerce (attraverso la creazione di piattaforme di commercio elettronico o attraverso piattaforme distributive esistenti);
- interventi di Marketing intelligence, fidelizzazione e comunicazione integrata;
- servizi di customer care ed help desk via internet.
-

b) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSO E GESTIONE STRATEGICA

- innovazione del sistema di gestione delle transazioni e degli ordini;
- innovazione del sistema di gestione delle reti distributive;
- soluzioni di business intelligence per il miglioramento dei processi di gestione e di analisi dell'informazione aziendale;
- soluzioni di innovazione nel campo della gestione strategica aziendale (ciclo produttivo, risorse umane, gestione progetti);
- gestione distribuita dei processi di business ovvero soluzioni per la gestione integrata dei processi mediante l'uso di infrastrutture sicure e strumenti direzionali per il monitoraggio delle attività delle aziende con sedi più delocalizzate;

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

c) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

miglioramento dell'organizzazione interna, anche attraverso nuovi modelli organizzativi;
modifica del lay-out dell'impresa;
informatizzazione e sviluppo delle reti nelle relazioni con altre imprese e/o con il mercato e/o con altri soggetti ovvero fatturazione elettronica, dematerializzazione, cloud computing e TIC as a service (SaaS, PaaS, IaaS).

Con particolare riferimento ai raggruppamenti di imprese sono ammessi i progetti per:

- soluzioni integrate per l'interoperabilità e la collaborazione tra imprese nell'ambito delle reti collaborative d'impresa;
- sviluppo di architetture e piattaforme per supportare la creazione di nuovi servizi e applicazioni interoperabili per un'ampia varietà di business e organizzazioni nella rete d'impresa;
- strumenti e tecnologie che abilitino la collaborazione nei raggruppamenti d'impresa e la definizione ed esecuzione di compiti e flussi di lavoro in ambito eterogenei;
- strumenti per la gestione di catene di subfornitura, cooperazione produttiva.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

d) INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ALLA TECNOLOGIA DIGITALE

transizione al digitale dal parte delle PMI operanti nel settore radio-televisivo, al fine di potenziare lo sviluppo di nuovi contenuti e servizi su reti digitali.

L'intervento deve prevedere la realizzazione di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione tecnologica dell'azienda (organizzativa e/o di processo e/o di prodotto), aventi ad oggetto anche l'acquisto degli impianti ed attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico per lo sviluppo di una completa filiera digitale per la produzione di contenuti propri del settore audio-visivo.

SINTESI SPESE AMMISSIBILI

MACCHINARI, HARDWARE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE: deve trattarsi di beni di nuova fabbricazione, ad alto contenuto di innovazione tecnologica, finalizzati esclusivamente all'esercizio dell'attività imprenditoriale, strettamente necessari e funzionali alla realizzazione del progetto ed al raggiungimento dei suoi obiettivi.

In tale categoria di spese rientrano anche i **costi accessori** relativi all'acquisto dei beni stessi, ovvero trasporto, consegna, installazione e messa in esercizio nell'ambiente produttivo dell'impresa.

I **costi accessori** relativi alla voce in esame non possono superare il 10% del valore totale della voce di spesa.

SOFTWARE, BREVETTI E DIRITTI DI LICENZA: non devono riguardare il rinnovo di licenze software già utilizzati per la normale conduzione dell'impresa.

Deve trattarsi di costi per acquisizione di licenze per brevetti e software strumentali alla realizzazione del progetto.

In tale categoria di spese rientrano anche i **costi accessori** relativi all'acquisto dei beni stessi, ovvero, consegna, installazione e messa in esercizio nell'ambiente produttivo dell'impresa.

Sono escluse le spese di registrazione dei brevetti e di deposito del marchio.

I **costi accessori** relativi alla voce in esame non possono superare il 10% del valore totale della voce di spesa.

SPESE IMPIANTISTICHE PER REALIZZAZIONE RETE TELEMATICA/INFORMATICA: deve trattarsi di costi sostenuti per la realizzazione di impianti finalizzati esclusivamente alla realizzazione di rete telematica/informatica (reti lan, impianti e reti per trasmissione dati, cablaggi, impianti elettrici per funzionamento apparecchiatura informatica), strettamente necessarie alla realizzazione del progetto.

SINTESI SPESE AMMISSIBILI

CONSULENZE ESTERNE SPECIALISTICHE: deve trattarsi di costi sostenuti per l'acquisizione di consulenze esterne finalizzate esclusivamente alla realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico.

Rientrano tra queste anche le eventuali spese per la redazione di un piano di marketing web per la vendita di prodotti/servizi attraverso le nuove tecnologie.

Limite massimo: 20% del totale delle spese ammissibili.

Non sono ammesse le consulenze ordinarie, contabili, fiscali, legali, giuridico - amministrative e similari **salvo le spese relative alla rendicontazione finanziaria del progetto di investimento.**

Nell'ambito delle consulenze esterne sono ammessi i costi relativi a contratti di collaborazione a progetto (co.co.pro.).

PROGETTAZIONE E COLLAUDI/VERIFICHE DI CONFORMITÀ: sono ammissibili i costi per progettazioni ingegneristiche e direzioni dei lavori, studi di fattibilità tecnica, economico finanziaria del progetto, le spese obbligatorie riferite alle verifiche di conformità tecnica/collaudi relative alla rendicontazione tecnica.

Per la determinazione delle tariffe da applicare per tale tipologia di spesa occorrerà fare riferimento a quanto previsto nelle tabelle professionali degli ordini interessati.

Limite massimo: 8% delle spese ammissibili.

SINTESI SPESE AMMISSIBILI

COSTI SOSTENUTI PER LA PRESENTAZIONE DI UNA GARANZIA FORNITA DA BANCHE O ALTRI ISTITUTI FINANZIARI: Le garanzie fideiussorie possono essere prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385 del 1993 con beneficiario la Regione Calabria e di un importo pari all'entità dell'anticipo erogato.

SPESE GENERALI: spese di stampa, riproduzione, collegamenti telematici, spese postali. Rientrano tra le spese generali anche quelle sostenute per la registrazioni di contratti e atti notarili esclusivamente per la creazione di ATI e di Contratto di Rete.

Limite massimo: 10% delle spese ammissibili di progetto.

SINTESI SPESE AMMISSIBILI

I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono:

- essere di nuova fabbricazione;
- rimanere di proprietà dell'intestatario di ciascuna fattura per almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto.

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di spedizione, trasporto/viaggio, vitto, alloggio, ecc.).

Sono escluse le spese amministrative e di gestione, nonché le spese per pubblicità.

FORMA E INTENSITÀ DI AIUTO

Per ogni PMI l'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, fino ad una misura massima corrispondente al 75% della spesa ritenuta ammissibile.

Il massimale di contributo concedibile è pari ad € 200.000,00 per ciascuna PMI su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui viene concesso il contributo e i due esercizi precedenti).

Le PMI in forma singola potranno presentare proposte progettuali per un valore complessivo minimo di € 30.000,00 e un valore complessivo massimo di € 267.000,00;

Le PMI in forma aggregata (ATI o Contratto di Rete) potranno presentare proposte progettuali per un valore complessivo minimo di € 60.000,00 e un valore massimo di € 750.000,00.

L'ammontare minimo di mezzi apportati da ogni PMI per la realizzazione del progetto di investimento non deve essere inferiore al 25% dell'importo dell'investimento ammissibile. A tal fine vengono considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque aiuto pubblico. Il soggetto beneficiario dovrà produrre idonea documentazione comprovante la copertura del cofinanziamento dichiarato facendo ricorso congiuntamente o alternativamente:

- al finanziamento bancario;
- all'apporto di mezzi finanziari propri.

FORMA E INTENSITÀ DI AIUTO

A tal fine, in fase di presentazione del progetto, ciascuna PMI, sia che partecipi in forma singola sia che partecipi attraverso un raggruppamento, dovrà produrre la seguente documentazione:

nel caso di ricorso al finanziamento bancario, copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca;

nel caso di apporto di mezzi propri, una attestazione bancaria sul merito creditizio e/o documentazione equipollente comprovante la disponibilità finanziaria, quali copie autentiche di attestati da saldi asserenti la disponibilità liquida (libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.), delibere societarie o documentazioni contabili relative al versamento del capitale proprio nella misura prevista.

Nel caso di contratto di rete, nell'ipotesi di costituzione di un fondo comune, idonea documentazione attestante la disponibilità finanziaria.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La documentazione di cui all'articolo 10 costituente il progetto, redatta in conformità con i modelli predisposti dalla Regione Calabria, dovrà essere prodotta in formato cartaceo e digitale.

Tutta la documentazione prodotta in formato digitale dovrà essere sottoscritta con firma digitale dai rappresentanti legali dell'impresa ed inserita in un supporto digitale (cd rom o dvd).

Tutta la documentazione in formato cartaceo e digitale dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in un plico debitamente sigillato con modalità tali da garantirne l'integrità, a cui devono essere apposti i dati identificativi del mittente e la dicitura: *"POR Calabria FESR 2007/2013 – Linea di intervento 1.2.3.1- Avviso Pubblico Concessione di Contributi in regime de minimis finalizzati a realizzare azioni per l'innovazione tecnologica delle PMI e raggruppamenti di PMI della Calabria"*.

Il plico dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, **entro le ore 12,00 del 28 novembre 2011** esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata A/R o mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO N. 7 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE SETTORE SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE – VIA MASSARA N. 2- 88100 CATANZARO.

DURATA

In caso di ammissione al beneficio, il termine per la realizzazione dei progetti, pena la revoca dei contributi è fissato al massimo al 12° (dodicesimo) mese dalla data di sottoscrizione della convenzione.